

“Regolamento per la concessione in uso dell’Auditorium “Casa della Cultura V. HUGO” . Approvazione.

Art. 1

L’Auditorium della “Casa della Cultura” Victor Hugo sarà utilizzato per iniziative culturali o con finalità sociali.

Tali iniziative, se ritenute di particolare rilevanza, potranno essere patrocinate dal Comune che si riserva di valutare la validità di ciascuna richiesta o proposta avanzata da enti o da privati.

Art. 2

Le richieste per l’uso dell’Auditorium dovranno pervenire:

- entro il 31/12 per manifestazioni programmate nel 1/1 - 30/8;
- entro il 30/04 per le manifestazioni programmate nel periodo 1/5 - 31/08;
- entro il 31/08 per le manifestazioni programmate nel periodo 1/9 - 31/12 per consentire la programmazione delle iniziative.

La domanda dovrà contenere, tra l’altro, l’espressa ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni prescritte nel presente Regolamento.

Alla domanda dovrà essere allegata una dettagliata relazione illustrativa della manifestazione ed ogni possibile documentazione comprovante la validità dell’iniziativa.

- E’ comunque possibile accogliere domande non pervenute nei termini indicati, ove si dovesse riscontrare la disponibilità;
- L’Auditorium, può altresì, essere concesso a titolo gratuito per particolari eventi la cui organizzazione è promossa direttamente ed esclusivamente dal Comune;
- L’autorizzazione ai privati è subordinata al versamento, tramite la Tesoreria Comunale, delle seguenti somme così stabilite:

	giorni festivi e prefestivi	giorni feriali
Intera giornata	Lire 500.000	Lire 400.000
Mattina 9,00/14,00	Lire 200.000	Lire 140.000
Pomeriggio 16,00/22,00	Lire 240.000	Lire 180.000

Per ogni ora o frazione di ora in più rispetto all’orario prefissato sarà computata una spesa di lire 20.000.

Le spese sono ridotte del 50% nel caso l’utilizzo avvenga da parte di Associazioni senza scopo di lucro e Enti Pubblici.

Art.3

I servizi di assistenza, custodia, sorveglianza, pulizia, riscaldamento e illuminazione sono assicurati dal Comune.

Lo stesso Comune provvederà a stipulare una polizza assicurativa per le responsabilità civili ed eventuali danni derivati dall'uso della sala medesima e degli ambienti di pertinenza.

Art. 4

L'amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità connessa a furti, perdite o danneggiamenti di qualsiasi natura ai beni oggetto delle iniziative.

Art. 5

Gli Enti, gli Organismi, le Organizzazioni e i privati che avranno in uso la sala potranno affiggere manifesti negli spazi che saranno messi a disposizione, addobbare la sala secondo le modalità e le indicazioni stabilite dagli addetti del Comune.

Art. 6

E' fatto divieto assoluto di fumare e sporcare i locali. Nel caso il Comune ha facoltà di chiedere all'utilizzatore il costo per la pulizia straordinaria. Gli Enti, gli Organismi, le Organizzazioni e i privati dovranno, altresì, impegnarsi ad usare la sala ed i servizi annessi con la massima cura e diligenza ed a rimborsare gli eventuali danni, in base alle spese che il Comune, unico autorizzato a provvedervi, dovrà sostenere per la loro riparazione o sostituzione.

Alla verifica e stima degli eventuali danni, ed all'addebito di essi, provvederà l'Ufficio Cultura dell'Ente.

Art. 7

Gli Enti, gli Organismi, le Organizzazioni e i privati, avuta la concessione dell'uso della sala, dovranno, inoltre, provvedere direttamente alla richiesta e all'esibizione di eventuali autorizzazioni previste dalle vigenti norme di P.S. con esonero del Comune da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa, derivante dalla mancanza della suddetta autorizzazione.

Art. 8

La presentazione della domanda e l'accettazione di quanto prescritto dal Regolamento non costituisce titolo per usufruire della sala. La concessione è valida solo se il Comune ne dà comunicazione. In caso di diniego, il Comune è tenuto a darne giustificazione.

Art. 9

Il Comune, anche su richiesta di chi promuove le manifestazioni, può organizzare altri servizi quali: la fornitura di attrezzature di audiovisivi, servizi di segreteria, di guardaroba, di ristorazione, di promozione e di allestimenti scenografici; oltre quelli già indicati all'art. 3 determinandone i costi relativi.

Il Comune può altresì condurre attività di promozione all'uso della sala.

=====